

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C. R. S.

n. 122

Curia Generalizia - Roma

P. BELLOCCHIO CARLO ANTONIO

di Crema. Incominciò il noviziato alla Salute il 20 IV 1790. Professò in S. Spirito di Cividale il 13 marzo 1795, raggiunta l'età dei 21 anni secondo le esigenze della legge veneta. Rimase nel collegio di Cividale fino alla soppressione degli Ordini religiosi nel 1810. Indi si trasferì nel collegio Gallio di Como, dopo esser stato lettore di filosofia per qualche tempo in Udine.

Nel 1816, assieme a P. Pisoni Agostino aprì nella casa di Somasca un collegio (cfr. : P. Marco Tentorio " Il collegio di S. Girolamo in Somasca "; in: Somasca da S. Girolamo al 1850, Como 1984, pagg. 177 ss.). Nel rapporto di polizia del 30 X 1816 si legge: " Ho assunto le chieste informazioni sulla condotta e carattere degli ex somaschi Agostino Pisoni a Carlo

Antonio Bellochio, che mi risultano assai favorevoli. Ambedue questi individui sono di esemplarissima condotta e di somma saviezza, e discretamente forniti di lumi scientifici... Il Sig. ab. Antonio Bellochio fu per qualche tempo lettore di filosofia in Udine, e poscia nel suindicato collegio Gallio, in seguito portossi a Venezia ove è lettore di uno stabilimento di pubblica beneficenza ". P. Bellochio nel collegio di Somasca assunse l'ufficio di ministro di disciplina.

Cessato nel 1820 il collegio di Somasca, P. Bellochio si ritirò nel collegio Gallio di Como.

Morì in Oggiono (Co) non sappiamo quando.